

STUDIO: GRADIENTI E NOMENCLATURA

Una conferenza tenuta
il 6 agosto 1964

È il 6 agosto A.D. 14, Corso d'Istruzione Speciale di Saint Hill, e oggi abbiamo un'altra conferenza sullo studio.

Ora, probabilmente, tanto per partire in quarta qui, per evitare che stasera il tassametro dei taxi là fuori sia troppo alto, tanto per partire in quarta, lasciate che vi dica come prima cosa che naturalmente questi principi non si trovano in nessun campo di studio, nemmeno nei testi di Scientology di una volta.

Perciò, quella che sto facendo è una cosa molto rischiosa, dato che può ritorcersi sotto forma di critiche sui testi di Scientology, perché non sono scritti in questo modo. Sono scritti nel tentativo di far capire alla gente ciò di cui si sta parlando, ma non seguono questi principi. I futuri testi di Scientology, d'altro canto, seguiranno questi principi. Avrete modo di vedere questo fatto comparire improvvisamente all'orizzonte e avanzare. Per il momento, comunque, c'è solo un bollettino o due che si basa su questi principi. È probabile che ultimamente abbiate notato che i bollettini più recenti sono molto più facili da studiare e questo è un risultato diretto di questo studio dello studio. Chi altri studierebbe lo studio?

Ma è molto interessante notare che da quando ho cominciato a parlarvi dello studio, la percentuale degli studenti che prendevano una media di 90 all'esame è passata dal 5% - dal 5% della classe che prendeva una media di 90 - al 60%. Questo è uno di quei salti veramente strabilianti.

È troppo strabiliante, beh, certo è del tutto inaspettato. L'addestramento che state ricevendo è già al di sopra del livello dell'istruzione moderna; vale a dire l'istruzione moderna, come ce la insegnano a noi.

Quando si parla di cose di bassa categoria, non si dovrebbe essere grammaticalmente corretti. Ultimamente mi sono divertito ad adattare la grammatica alla mancanza di rispetto che l'oggetto del discorso meritava. Lo stato d'animo con cui si fa uso della grammatica è molto interessante. Capita anche a voi. Dite: "A me mi sa che questa non vie' mica". Questo indica, naturalmente, un atteggiamento molto irriverente nei confronti di quello che lei aveva detto al riguardo. Vedete? Nel linguaggio ci sono un bel po' di sfumature inesplorate e cose del genere, che sono piuttosto divertenti. Ma naturalmente tutto ciò è soltanto divertente.

Nel campo dello studio, il nostro preciso obiettivo è migliorare la capacità di imparare di uno studente, modificando il carattere dell'insegnamento e la sua metodologia. Questo è un obiettivo piuttosto interessante; vale a dire modificare semplicemente la capacità dello studente di studiare e di apprendere e migliorarla non facendo altro che modificare la metodologia d'insegnamento. Questo di per sé è piuttosto avventuroso, perché voi dite: "Beh, potrei rendere l'argomento più facile da leggere" o qualcosa del genere; ma che ne dite del fatto di cambiare la reazione